



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

(provincia di Cosenza)

Settore 2° - Finanziario

DETERMINAZIONE del Responsabile del servizio

Reg. area n: **42** del 05/07/2019

Reg. generale n: **465** del 05/07/2019

Oggetto **DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 5 del mese di luglio nell'Ufficio Finanziario;

In esecuzione del decreto sindacale n. 6/2019 con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/00, relativamente al Settore 2° - Finanziario;

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO CHE:

Visto il D.Lgs. 18/ agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 27.03.2019, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

con delibera di Giunta Comunale n 30 in data 22.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate le risorse necessarie ai Responsabili dei Servizi per l'esercizio 2019;

Preso atto che a seguito dello svolgimento delle elezioni comunali tenutesi in data 26.05.2019 per il rinnovo degli organi politici:

- è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il Dott. Mario Veltri;

nonché i componenti del Consiglio Comunale;

- con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 17.06.2019, è stata designata alla carica di presidente del consiglio la Sig. ra Tiziana Agosto;

- con separati decreti sindacali in data 31.05.2019 sono stati nominati alla carica di assessore comunale le seguenti persone:

Nd	Cognome e nome	Consigliere comunale o esterno	Deleghe conferite
1	PANZA ROBERTA	Consigliere comunale	Rinviata a successivo provvedimento
2	FERRARO DINO	Consigliere comunale	Rinviata a successivo provvedimento
3	NAPOLI CRISTIANA	Consigliere comunale	Rinviata a successivo provvedimento
4	COZZA FRANCESCO	Esterno	Rinviata a successivo provvedimento

Visto l'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;

l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:

a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;

b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;

c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Ritenuto di dover determinare la misura delle indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale in applicazione delle norme sopra richiamate;

Visto l'articolo 1, comma 54 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005;

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel d. m. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale all'articolo 76, comma 3, con la sostituzione integrale del comma 11 dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000, abolisce la possibilità, da parte dei rispettivi organi, di stabilire incrementi alle misure delle indennità rispetto ai limiti previsti dal DM n. 119/2000;

Visti in proposito:

il parere del Ministero dell'interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come "dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento";

Tenuto conto che questo ente:

avendo una popolazione residente alla data del 31.12.2017 (penultimo esercizio precedente) di n. 3.645 abitanti, rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, nella fascia demografica compresa tra n. 3.000 e n. 5.000 abitanti;

non è caratterizzato da flussi turistici stagionali, per cui si applica/non si applica la maggiorazione prevista dalla lettera a);

Tenuto conto altresì che, sulla base dell'ultimo conto del bilancio approvato (rendiconto esercizio 2018) questo ente:

1) ha una incidenza di entrate proprie rispetto alle entrate totali dello 0,75 (tenuto conto, nel calcolo, anche dei fondi pluriennali in entrata e dell'avanzo applicato) superiore rispetto alla media della regione di appartenenza il cui parametro è dello 0,25;

2) ha una spesa media corrente pro-capite di € 688,15 superiore rispetto alla media regionale di € 434,56;

Atteso che, di conseguenza, trovano applicazione le maggiorazioni previste dal DM 119/2000, articolo 2, comma 1

lettera b) (+ 3%)

lettera c) (+ 2%)

Richiamato l'articolo 82, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n. 5 in data 5 giugno 2000, la quale in particolare demanda al dirigente competente la determinazione delle indennità e dei gettoni stabiliti nella misura di base prevista dalla tabella A del decreto, con le eventuali maggiorazioni di cui all'articolo 2;

Ritenuto, con il presente provvedimento, di quantificare le indennità di funzione spettanti al sindaco, al vicesindaco, agli assessori comunali e al Presidente del consiglio comunale sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico dei singoli amministratori, come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Invarianza della spesa	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	€ 2.277,57	€ 227,76		€ 2.049,81	01.06.2019
Presidente Consiglio	€ 227,76	€ 22,77		€ 204,99	01.06.2019
V. Sindaco	€ 455,51	€ 45,55	(€ 409,96 * 3) / 4	€ 314,35	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 20/0 denominato "indennità di funzione agli amministratori" del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 il quale, presenta la sufficiente disponibilità;

- Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. di quantificare le indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio sulla base di quanto previsto dal DM n. 119/2000, dall'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del d.Lgs. n. 267/00, e delle altre disposizioni citate in premessa come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Invarianza della spesa	Indennità spettante	Decorrenza
Sindaco	€ 2.277,57	€ 227,76		€ 2.049,81	01.06.2019
Presidente Consiglio	€ 227,76	€ 22,77		€ 204,99	01.06.2019
V. Sindaco	€ 455,51	€ 45,55	(€ 409,96 * 3) / 4	€ 314,35	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019
Assessore	€ 341,63	€ 34,16	(€ 307,47 * 3) / 4	€ 235,85	01.06.2019

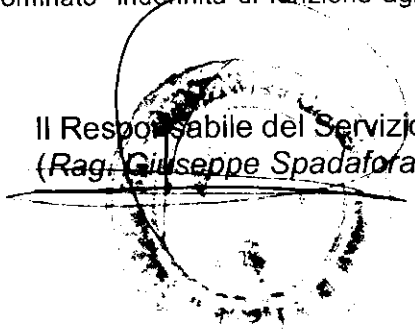
2. Di prendere atto delle dichiarazioni di rinuncia delle indennità da parte di:

- Sindaco Dott. Mario Veltri prot. n. 4014 del 02.07.2019;
- Vice Sindaco Francesco Cozza prot. n.4015 del 02.07.2019;

3. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Rag. Giuseppe Spadafora;

4. di dare atto che le risorse necessarie alla erogazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali sono allocate in bilancio al Cap. 20/0 del bilancio di previsione 2019/2021 denominato "indennità di funzione agli amministratori" il quale presenta la necessaria disponibilità.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Giuseppe Spadafora)



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 09/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Giuseppe SPADAFORA

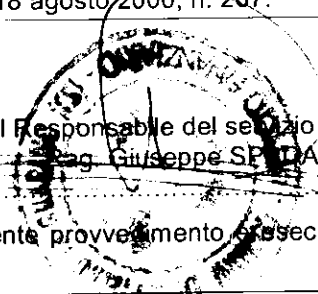


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dell'impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 09/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Giuseppe SPADAFORA



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Situazione contabile alla data della presente:

Missione 1 Programma 3 Titolo 1 Cod. P. Fin. 1.03.02.01.001	comp.
Capitolo 20 art.	euro
Impegno n. /2019	
Presente liquidazione	

Beneficiario:

Codice	Descrizione	C.F. / P.I.
	Amministratori Comunali	

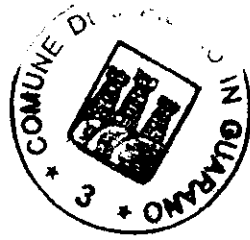
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune

in data 08 LUG. 2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Guarano, 08 LUG. 2019

Il Messo Comunale



Paul Antonie